

## Indice

### XIII Premessa

### XV Premessa alla seconda edizione

- 3 CAPITOLO 1 – Cosa è la Scienza delle finanze
- 3 1.1 Introduzione
- 5 1.2 Brevi cenni storici
- 6 1.3 L'economia pubblica
- 7 1.4 L'economia di mercato e il problema dell'efficienza
  - 1.4.1 Il mercato e la «mano invisibile» p. 8 – 1.4.2 L'interpretazione keynesiana p. 13 – 1.4.3 Quale insegnamento dall'attuale crisi dell'economia mondiale? p. 17
- 22 1.5 Il modello delle «tre funzioni» del settore pubblico
  - 1.5.1 La funzione «allocativa» p. 22 – 1.5.2 La funzione «distributiva» p. 24
  - 1.5.3 La funzione di «stabilizzazione» p. 24 – 1.5.4 Conclusioni p. 25
- 26 1.6 La continua espansione del settore pubblico
  - 1.6.1 La «legge di Wagner» e le cause della crescita delle attività pubbliche p. 27
  - 1.6.2 Il «limite» all'espansione del settore pubblico p. 29
- 33 CAPITOLO 2 – Ottimo-paretiano e il 1° teorema dell'economia del benessere
- 33 2.1 Cosa è l'economia del benessere
- 34 2.2 L'ottimo-paretiano
- 36 2.3 La «frontiera-paretiana» dell'efficienza
- 37 2.4 Il 1° teorema dell'economia del benessere
- 40 2.5 Una dimostrazione di equilibrio generale
  - 2.5.1 Efficienza nella produzione p. 40 – 2.5.2 Efficienza nello scambio p. 46 – 2.5.3 Equilibrio generale dell'economia p. 49
- 50 2.6 Conclusioni
- 52 *Appendice: breve nota su Vilfredo Pareto*
- 55 CAPITOLO 3 – Il 2° teorema dell'economia del benessere
- 55 3.1 Il problema della distribuzione della ricchezza
- 57 3.2 Efficienza versus equità

- 58 3.3 Il 2° teorema fondamentale dell'economia del benessere
- 59 3.4 La frontiera delle utilità
- 62 3.5 Il 2° teorema come fondamento della politica economica di uno Stato moderno
- 63 3.6 Il significato di «equità»
- 65 3.7 Equità versus uguaglianza
- 69 CAPITOLO 4 – Il benessere sociale come guida per la valutazione della politica economica
- 69 4.1 Il punto della discussione
- 70 4.2 I criteri di valutazione del benessere sociale  
4.2.1 Il criterio «paretiano» p. 70 – 4.2.2 Il criterio della compensazione «potenziale» p. 72 – 4.2.3 Il paradosso di Scitovsky e il criterio del «doppio-vincolo» p. 74
- 76 4.3 La funzione del benessere sociale  
4.3.1 Un «ordinamento» completo delle preferenze sociali p. 77 – 4.3.2 La funzione del benessere sociale di Bergson-Samuelson p. 78 – 4.3.3 La funzione di B-S e il «massimo» benessere sociale (bliss point) p. 80 – 4.3.4 Le condizioni «marginali» del massimo benessere sociale p. 81
- 84 4.4 Le diverse forme di funzione del benessere sociale  
4.4.1 Il significato economico della curva d'indifferenza sociale p. 84 – 4.4.2 Le diverse impostazioni teoriche p. 86
- 92 4.5 Difficoltà della politica economica redistributiva per raggiungere il «bliss point»
- 95 CAPITOLO 5 – Il problema delle decisioni collettive
- 95 5.1 Introduzione  
5.1.1 L'apologo della giuria p. 95 – 5.1.2 Osservazioni generali sull'apologo della giuria p. 101
- 106 5.2 Il paradosso di Condorcet
- 108 5.3 La votazione con «ordine di classifica» di Borda
- 110 5.4 La riscoperta dei problemi delle votazioni  
5.4.1 L'intuizione di Dodgson e una nuova interpretazione p. 112 – 5.4.2 Un caso esemplare di elezione p. 114
- 115 5.5 La funzione del benessere sociale
- 117 5.6 Una regola costituzionale per decidere
- 118 5.7 Il teorema dell'impossibilità di Arrow
- 119 5.8 Ancora sul teorema dell'impossibilità
- 121 5.9 Il teorema di Arrow e il «dilemma del prigioniero»
- 123 *Appendice: il dilemma del prigioniero*
- 137 CAPITOLO 6 – Sul ruolo economico dello Stato
- 137 6.1 Premessa
- 138 6.2 Rapporti tra «mercato» e «settore pubblico»
- 139 6.3 Natura del settore pubblico (Stato) come «organizzazione economica»

- 140 6.4 Sul settore pubblico e sul settore privato: alcune certezze da sfatare
- 146 6.5 Spiegazione teorica dell'attività economica dello Stato
- 151 6.6 Sull'intervento economico dello Stato
- 152 6.7 Intervento dello Stato e concorrenza
- 154 6.8 Sui difetti dell'azione economica dello Stato
- 156 6.9 I fallimenti dello Stato
- 161 6.10 La teoria di «Public Choice»
- 169 *Appendice: Buchanan e la tradizione italiana*
- 175 CAPITOLO 7 – La realizzazione delle politiche pubbliche: la burocrazia
- 175 7.1 Introduzione
- 178 7.2 Il modello di Niskanen
- 183 7.3 Il modello di Migué e Bélanger
- 185 7.4 I limiti della teoria tradizionale della burocrazia  
7.4.1 Il controllo politico p. 186 – 7.4.2 Gli obiettivi politici p. 188
- 190 7.5 Il comportamento selettivo dei burocrati
- 193 CAPITOLO 8 – Il bilancio dello Stato
- 193 8.1 Introduzione
- 194 8.2 Le entrate dello Stato
- 198 8.3 Principi e caratteristiche del bilancio dello Stato
- 199 8.4 I vincoli del bilancio dello Stato
- 203 8.5 La struttura del bilancio dello Stato
- 206 8.6 I saldi differenziali del bilancio dello Stato e del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche
- 211 8.7 Il processo di bilancio
- 217 CAPITOLO 9 – L'intervento pubblico a favore del benessere sociale in presenza di esternalità, beni pubblici, asimmetrie informative e monopoli
- 217 9.1 Introduzione
- 218 9.2 Le esternalità  
9.2.1 Caratteristiche delle esternalità p. 219 – 9.2.2 La teoria tradizionale p. 221  
9.2.3 L'interpretazione di Coase p. 222 – 9.2.4 Conclusioni diverse sull'intervento pubblico p. 225
- 227 9.3 Beni pubblici
- 229 9.4 Efficienza allocativa dei beni privati e dei beni pubblici  
9.4.1 Il caso dei beni privati p. 229 – 9.4.2 Il caso dei beni pubblici p. 230
- 233 9.5 L'equilibrio di Lindahl
- 238 9.6 Lo schema di Bowen e il teorema dell'elettore mediano
- 241 9.7 L'analisi di equilibrio generale di Samuelson
- 245 9.8 Beni di merito
- 248 9.9 L'asimmetria informativa  
9.9.1 La selezione avversa p. 250 – 9.9.2 L'azzardo morale p. 252
- 256 9.10 Il mercato monopolistico

- 259 CAPITOLO 10 – L'intervento pubblico nei mercati contendibili e nel monopolio naturale
- 259 10.1 Mercati contendibili
- 261 10.2 Il monopolio naturale in industrie «monoprodotto»: aspetti generali  
10.2.1 Il monopolio naturale in industrie «monoprodotto»: la funzione di costo «sub-additiva» p. 265
- 267 10.3 Il monopolio naturale in industrie «multiprodotto»
- 270 10.4 Tipologie di monopolio
- 270 10.5 Le implicazioni di politica economica dei mercati contendibili e del monopolio naturale
- 273 CAPITOLO 11 – L'imposizione fiscale: alcuni concetti fondamentali
- 273 11.1 Caratteri ideali di un sistema tributario
- 275 11.2 Criteri di distribuzione delle imposte: il principio del «beneficio» e quello della «capacità contributiva»
- 276 11.3 Equità orizzontale ed equità verticale
- 279 11.4 Il reddito o la spesa?
- 280 11.5 La misurazione del reddito
- 281 11.6 Imposte dirette versus imposte indirette
- 283 11.7 Imposte dirette in Italia
- 285 11.8 Imposte indirette
- 289 *Appendice: Aliquota nominale e aliquota effettiva*
- 293 CAPITOLO 12 – Effetti della tassazione
- 293 12.1 Introduzione: il concetto di «eccesso di pressione» («Excess Burden»)
- 295 12.2 Effetti delle imposte: un primo sguardo generale  
12.2.1 La tassazione in somma fissa (lump sum tax) p. 296 – 12.2.2 L'imposta diretta sul reddito p. 297 – 12.2.3 L'eccesso di pressione dell'imposta indiretta sui beni p. 300
- 302 12.3 Imposta sul reddito versus imposta indiretta sui beni  
12.3.1 La scelta tra lavoro e riposo p. 303  
12.3.2 L'imposta sul reddito modifica i prezzi relativi del lavoro e riposo p. 304
- 305 12.4 Offerta di lavoro costante: è un'assunzione plausibile?
- 306 12.5 La tassazione del reddito: effetti sulla scelta tra riposo e reddito
- 309 12.6 L'imposizione del risparmio  
12.6.1 Il principio di neutralità p. 309
- 312 12.7 La scelta tra consumo presente e consumo futuro
- 314 12.8 L'imposta sul patrimonio
- 320 12.9 L'ammortamento dell'imposta
- 323 12.10 La neutralità dell'imposizione indiretta e la regola di Ramsey  
12.10.1 Regola dell'elasticità inversa p. 324 – 12.10.2 Alcune implicazioni della regola di Ramsey p. 326
- 327 12.11 Imposta ottima
- 330 12.12 La Tobin tax sulla speculazione finanziaria
- 335 *Appendice 1: Il risparmio gestito (asset management)*

- 344 *Appendice 2: Il «valore attuale» di un flusso di reddito atteso negli anni successivi*
- 347 CAPITOLO 13 – Incidenza e traslazione delle imposte: una sintesi
- 347 13.1 Alcuni concetti di base
- 348 13.2 La traslazione d'imposta dipende dall'andamento dell'offerta
- 349 13.3 La traslazione d'imposta dipende dall'andamento della domanda
- 352 13.4 La traslazione nel caso di offerta costante
- 353 13.5 La traslazione nel caso di massimizzazione delle vendite
- 355 13.6 Considerazioni conclusive
- 357 CAPITOLO 14 – Giustificazione della progressività e discriminazione qualitativa
- 357 14.1 La capacità contributiva e il principio del sacrificio eguale
- 359 14.2 La discriminazione quantitativa tra livelli di reddito  
14.2.1 I tre criteri del sacrificio p. 360 – 14.2.2 Critiche ai criteri del sacrificio p. 363
- 364 14.3 Imposta differenziata su redditi da lavoro e redditi da capitale  
14.3.1 La discriminazione qualitativa p. 365 – 14.3.2 Redditi temporanei e redditi «perpetui» p. 367
- 368 14.4 La «doppia tassazione» del risparmio e l'imposta sulla spesa
- 370 14.5 La teoria della tassazione ottimale  
14.5.1 Le giustificazioni della progressività p. 370 – 14.5.2 La svolta ordinalista p. 372 – 14.5.3 Il ritorno del cardinalismo p. 373 – 14.5.4 L'impostazione di Mirrlees p. 374 – 14.5.5 Gli sviluppi successivi p. 377
- 379 CAPITOLO 15 – L'imposta personale sul reddito
- 379 15.1 La definizione della base imponibile  
15.1.1 L'imposta «reale» sul reddito e l'imposta personale p. 379 – 15.1.2 Il concetto di «reddito» p. 380 – 15.1.3 Reddito effettivo e reddito «normale» p. 382 – 15.1.4 Gli «altri» redditi vanno inclusi nella base imponibile? p. 384
- 385 15.2 L'imposta progressiva sul reddito  
15.2.1 Caratteristiche della progressività p. 385 – 15.2.2 Metodi per attuare la progressività p. 388
- 394 15.3 La scelta dell'unità imponibile
- 397 15.4 Unità impositive a confronto: aspetti generali  
15.4.1 Nel caso di soli coniugi p. 399 – 15.4.2 Divisore e scale di equivalenza p. 400 – 15.4.3 Nel caso dei coniugi con figli, i difetti del quoziente familiare p. 401
- 404 15.5 Redditi fluttuanti
- 407 15.6 Il «fiscal drag»
- 409 15.7 Deduzione fissa e progressività
- 410 15.8 Detrazione d'imposta e progressività
- 417 CAPITOLO 16 – L'imposta sulle società
- 471 16.1 Introduzione: la giustificazione dell'imposta sulle società
- 419 16.2 Sistema classico versus sistema integrato: equità e doppia imposizione degli utili

- 421 16.3 La base imponibile
- 423 16.4 Determinazione del reddito d'impresa: gli ammortamenti
- 427 16.5 Determinazione del reddito d'impresa: questioni associate agli interessi passivi  
16.5.1 Ricorso al capitale di debito versus ricorso al capitale proprio: un caso pratico p. 431
- 433 16.6 Evoluzione storica dell'imposta sulla società in Italia: linee essenziali  
16.6.1 L'IRPEG p. 434 – 16.6.2 La DIT p. 435 – 16.6.3 La riforma Tremonti, l'IRES 2003 p. 435 – 16.6.4 I correttivi Visco del 2007 p. 437
- 438 16.7 Imposta sulla società e «corporate governance»: due facce di una stessa medaglia
- 441 CAPITOLO 17 – Imposizione generale sugli scambi
- 441 17.1 Nascita ed evoluzione dell'imposta sugli scambi
- 442 17.2 Giustificazione dell'imposta: capacità contributiva, controprestazione e strumento di politica economica
- 444 17.3 Modalità di applicazione ed effetti economici
- 450 17.4 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) in Italia: soggetti passivi e base imponibile  
17.4.1 Dall'IGE all'IVA: un processo di matrice europea p. 450 – 17.4.2 IVA: soggetti passivi, base imponibile e aliquote p. 451 – 17.4.3 Operazioni intracomunitarie e internazionali: il principio del paese di destinazione e del paese di origine p. 451
- 453 CAPITOLO 18 – Alcuni aspetti della teoria economica del decentramento
- 453 18.1 Premessa
- 453 18.2 Il modello di Oates
- 457 18.3 L'eterogeneità delle preferenze
- 459 18.4 La mobilità spaziale dei cittadini
- 461 18.5 Il federalismo competitivo
- 464 18.6 L'assegnazione delle funzioni ai governi locali  
18.6.1 La funzione allocativa p. 464 – 18.6.2 La funzione redistributiva p. 465  
18.6.3 La funzione di stabilizzazione p. 466
- 466 18.7 I criteri per l'assegnazione delle imposte a livello locale
- 469 CAPITOLO 19 – Politiche di contrasto alla povertà
- 469 19.1 Misurazione della disuguaglianza e della povertà  
19.1.1 Misure della disuguaglianza dei redditi p. 470 – 19.1.2 La curva di Lorenz p. 470 – 19.1.3 Il coefficiente di concentrazione di Gini p. 474
- 475 19.2 Il confronto tra le misure di disuguaglianza
- 478 19.3 Come misurare la povertà
- 480 19.4 Sulla distribuzione dell'imposizione e gli indici di progressività  
19.4.1 L'indice di Reynolds-Smolensky p. 481 – 19.4.2 Una curva di Lorenz per la distribuzione delle imposte p. 482 – 19.4.3 L'indice di Kakwani p. 483
- 484 19.5 Politica fiscale redistributiva: gli schemi «tax-transfer»
- 486 19.6 Schema del «reddito-esente»

- 487 19.7 Schema del «dividendo sociale»  
19.7.1 Effetti distributivi dello schema «Social Dividend» p. 489
- 490 19.8 Schema dell'«imposta negativa sul reddito»
- 493 19.9 Confronto tra il concetto del «Social Dividend» e quello della  
«Negative Income Tax»  
19.9.1 Il «reddito-garantito» nei due schemi p. 494
- 495 19.10 Schema del «reddito minimo garantito»
- 497 19.11 Il credito d'imposta sui redditi guadagnati
- 501 CAPITOLO 20 – I sistemi pensionistici: un breve esame
- 501 20.1 Introduzione
- 502 20.2 Cenni storici
- 503 20.3 Le ragioni dell'intervento pubblico
- 504 20.4 Sistemi a capitalizzazione e a ripartizione
- 506 20.5 Il sistema pensionistico a ripartizione e quello a capitalizzazione: un  
confronto  
20.5.1 La differenza fra il tasso di rendimento ( $r$ ) dei contributi versati e il  
tasso di interesse ( $i$ ) di mercato p. 506 – 20.5.2 La differenza nei tassi di ren-  
dimento interno p. 507
- 508 20.6 Una valutazione complessiva
- 510 20.7 Le pensioni in Italia: tra storia e riforme